

# LE CAMPANE DI ASCONA

Anno XVIII n. 3  
Autunno 2013

Bollettino Parrocchiale di Ascona



ANNO DELLA FEDE 2012  
2013





# PARROCCHIA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO - ASCONA



## MESSE DOMENICALI E FESTIVE

<b>S. Messa prefestiva</b>	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
<b>S. Messa prefestiva</b>	ore 17.30	S. Pietro
<b>S. Messa festiva</b>	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papio)
<b>S. Messa Comunità Croata</b>	ore 09.30	S. Maria
<b>S. Messa della Comunità</b>	ore 10.00	S. Pietro
<b>S. Messa delle famiglie, giovani, ragazzi e bambini</b>	ore 11.15	S. Pietro
<b>S. Messa in lingua tedesca, (luglio e agosto)</b>	ore 11.15	S. Pietro

Sospesa in  
luglio e agosto



## MESSE FERALI

<b>Lunedì</b>	ore 07.00	S. Maria (Collegio Papio)
<b>Martedì</b>	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
<b>Mercoledì</b>	ore 07.00 ore 16.15	S. Maria Casa Belsoggiorno
<b>Giovedì</b>	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
<b>Venerdì</b>	ore 07.00	S. Maria
<b>Sabato</b>	ore 08.00	S. Maria

## HEILIGE MESSEN AUF DEUTSCH IN LOCARNO

<b>Samstag</b>	18.00 Uhr	S. Francesco Locarno
<b>Sonntag</b>	10.00 Uhr	S. Francesco Locarno
<b>Sonntag</b>	11.00 Uhr	Madonna del Sasso

## POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

In S. Maria sempre, specialmente prima e dopo  
le celebrazioni eucaristiche d'orario

## RECAPITI TELEFONICI

Don Massimo Gaia  
via Collegio 5  
tel. 091 791 21 51  
Natel 079 659 15 91  
gamma@ticino.com

Centro parrocchiale  
S. Michele  
via Muraccio 21  
tel. 091 791 47 37

Casa Belsoggiorno  
via Medere 18  
tel. 091 786 97 97

Chiesa di S. Maria  
e Collegio Papio  
tel. 091 785 11 65

Ufficio parrocchiale  
tel. 091 791 23 06  
parrascaona@ticino.com

In copertina:  
**Stupenda cornice per le  
colonie estive a Mogno**

# LETTERA DELL'ARCIPRETE



## Una ventata d'aria fresca

Una cosa che mi ha molto impressionato, nei mesi scorsi, è constatare che a tutti – ma proprio a tutti – piace la figura e la persona di papa Francesco. Nelle ultime settimane qualche critica è emersa, come in occasione della sua visita a Lampedusa oppure del suo viaggio in Brasile. Ma sono critiche rivolte più alle sue gesta, che non alla sua persona. Piace, insomma, questo papa che per prima cosa saluta con “Buongiorno!” e “Buonasera!”, che fa gesti di vicinanza alla gente con modalità spontanee e fuori dagli schemi; che sembra parlare un linguaggio che chiunque può capire.

Questi primi mesi 5/6 mesi, sono una ventata d'aria fresca nella vita della Chiesa; sono un soffio dello Spirito Santo, che spesso e volentieri, nel linguaggio biblico, è rappresentato dalla brezza, dall'aria, dal vento. E, inevitabilmente, si accendono e

riaccendono anche le speranze: speranza di una nuova giovinezza per la Chiesa tutta, in particolare nell'Occidente sempre più secolarizzato e post-cristiano.

Do volentieri spazio, in questo numero delle “Campane di Ascona”, alla presentazione della sua prima enciclica, pubblicata a inizio luglio: “Lumen fidei”, proprio nell'Anno della Fede, tutt'ora in corso. Ho molto apprezzato anche il commento di Claudio Mésoniat, che, dopo la Giornata Mondiale della Gioventù in Brasile, riesce a darci qualche chiave di lettura della persona e del magistero di Francesco. Ho aggiunto anche qualche breve contributo, per aiutarci a “pensare controcorrente”.

Buona lettura e auguri a tutti per il nuovo anno pastorale 2013-2014!

*Don Massimo*



## SOMMARIO

**La lettera dell'Arciprete**

**L'Enciclica «Lumen Fidei»**

**Francesco e le 99 pecorelle**

**Per pensare controcorrente**

**Calendario d'autunno**

**Sotto il campanile di S. Pietro**

**La pagina dei giovani**

**La pagina delle associazioni**

**Memorie nostre**



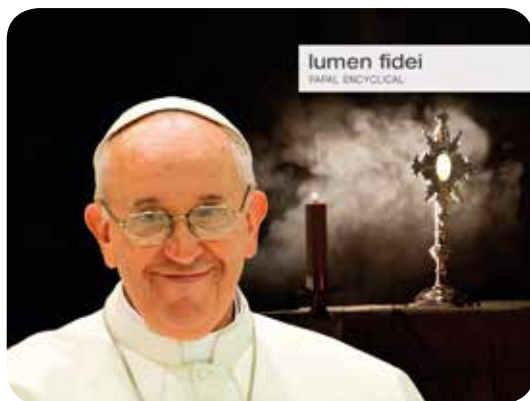
# ENCICLICA «LUMEN FIDEI»

## PRESENTAZIONE DI MONS. RINO FISICHELLA



“Chi crede, vede”. In questa espressione tanto incisiva quanto simbolica, si può racchiudere l’insegnamento di Papa Francesco in questa sua prima enciclica «Lumen fidei» (Lf). Un testo posto nell’orizzonte del binomio luce e amore. Ciò che viene insegnato è un cammino che il Papa propone alla Chiesa per recuperare la sua missione nel mondo di oggi. La luce è una categoria determinante per la fede e per la vita della Chiesa. Essa ritorna con particolare efficacia in un momento come questo, spesso di forte travaglio, dovuto a una crisi di fede che per i problemi che comporta ha pochi precedenti nella nostra storia. Presentando la fede, l’enciclica chiede di fissare di nuovo lo sguardo sull’essenziale della Chiesa e di ogni credente. Questo è il mistero dell’incarnazione del Figlio di Dio che nella sua morte e risurrezione ha rivelato l’amore nella sua pienezza e profondità.

I primi due capitoli, dalla prospet-



va della riflessione teologica, sono certamente tra le pagine più originali. Qui, infatti, partendo dal presupposto che la fede nasce dall’amore, si articola il rapporto tra conoscenza di fede e conoscenza di amore come un binomio inscindibile; dove l’amore, comunque, ha il suo primato indiscusso. La “luce della fede” si risolve nella “luce dell’amore” (Lf 34) e in essa trova il significato originario la verità e le vie per la sua comprensione coerente. Rileggere la fede in rapporto all’amore, inoltre, permette al Papa di evidenziare la natura stessa della verità a cui chi crede si abbandona. La verità illuminata dall’amore rende sicuro il cammino del credente nella sua ricerca di senso. Senza questa verità, invece, la critica di credere a una “bella fiaba” o di cedere alla “proiezione dei nostri desideri” (Lf 24) sarebbe sempre all’erta. La fede generata dall’amore ricer-



ca la verità e la desidera come espressione di una conoscenza più profonda e più genuina.


*Lumen fidei* viene pubblicata nel bel mezzo dell'Anno della fede e, simbolicamente, porta la data del 29 giugno, festa dei santi Apostoli Pietro e Paolo, primi testimoni della fede in questa Chiesa di Roma, dove il successore di Pietro è chiamato al servizio e alla responsabilità di confermare i fratelli nell'unità della fede di sempre. È utile sapere che in prospettiva dell'Anno della fede si era chiesto ripetutamente a Benedetto XVI di scrivere un'enciclica sulla fede che venisse in qualche modo a concludere la triade che egli aveva iniziato con *Deus caritas est* sull'amore, e *Spe salvi* sulla speranza. Il Papa non era convinto di doversi sottoporre a questa ulteriore fatica. L'insistenza, tuttavia, ebbe la meglio e Papa Bene-




detto decise che l'avrebbe scritta per offrirla a conclusione dell'Anno della Fede. La storia ha voluto diversamente. Questa enciclica ci viene offerta oggi da Papa Francesco con forte convinzione e come "programma" su come continuare a vivere questa esperienza che ha visto tutta la Chiesa impegnata per un anno intero in tante esperienze fortemente significative.

Bisogna dire, comunque e senza esi-





tazione, che *Lumen fidei*, pur riprendendo alcune intuizioni e alcuni contenuti propri del magistero di Benedetto XVI, è pienamente un testo di Papa Francesco. Qui si ritrova il suo stile, e la peculiarità dei contenuti a cui ci ha abituato in questi primi mesi del suo pontificato, soprattutto con le sue Omelie quotidiane. L'immediatezza delle espressioni usate, la ricchezza delle immagini a cui fa riferimento e la peculiarità di alcune citazioni di autori antichi e moderni fanno di questo testo una vera introduzione al suo magistero e permettono di conoscere meglio lo stile pastorale che lo contraddistingue. Solo come esemplificazione, una lettura attenta di queste pagine mostrerà subito che ritornano con forza tre verbi che Papa Francesco aveva utilizzato nella sua prima Omelia ai Cardinali il giorno successivo della sua elezione: camminare, costruire, confessare. Per alcuni versi, si può dire che l'enciclica si struttura su questi tre verbi e ne specifica i contenuti.



Accogliamo, quindi, con particolare interesse questo insegnamento nell'Anno della Fede, anche come segno peculiare e contributo proprio che Papa Francesco intende offrire alla nuova evangelizzazione. Questo Anno, come scrive il Papa, è un "tempo di grazia che ci sta aiutando a sentire la grande gioia di credere, a ravvivare la percezione dell'ampiezza di orizzonti che la fede dischiude, per confessarla nella sua unità e integrità fedeli alla memoria del Signore" (Lf 5).

Non sono dimenticate dal Papa le due scadenze che caratterizzano questo Anno: il cinquantesimo anniversario dell'inizio del Concilio Ecumenico Vaticano II, e il ventesimo della pubblicazione del Catechismo della Chiesa Cattolica. Per quanto comporta il primo evento, Papa Francesco ribadisce che è stato "un concilio sulla fede" (Lf 6), anche se i Padri conciliari non hanno prodotto nessun documento esplicito in proposito. Il Vaticano II, infatti, aveva lo scopo di riporre al centro della vita della Chiesa il primato di Dio e l'esigenza di dirlo oggi, in una società e cultura differenti, in modo comprensibile e credibile. Per quanto concerne il Catechismo, invece, l'enciclica ribadisce la sua validità come strumento attraverso il quale la Chiesa compie la sua opera di trasmissione della fede con la memoria viva dell'annuncio di Gesù Cristo.

Merita di essere sottolineato, inoltre, che proprio in questo contesto Papa Francesco sottolinea il grande valore che possiede la Professione di fede, il Credo. Come si sa, uno dei temi dell'Anno della fede, già indicato in *Porta fidei* da Benedetto XVI, è quello di riproporre al cristiano come preghiera quotidiana il Credo. Ciò consente di sentire la fede come un fatto vivo ed efficace nella vita dei credenti, che spesso sperimentano un analfabetismo ingiustificato circa i contenuti della fede. In queste pagine, viene ribadito il profondo valore che il Credo possiede, non solo per ricordare la sintesi della fede, ma soprattutto per far comprendere l'im-



pegno a cambiare la vita: “Nel Credo il credente viene invitato a entrare nel mistero che professa e a lasciarsi trasformare da ciò che professa... si vede coinvolto nella verità che confessa” (Lf 45).

Come si nota, Papa Francesco non lascia le questioni alla mera teoria, ma provoca a verificare la pratica, la prassi che è indispensabile nella vita di fede per diventare testimonianza veritiera. Questo legame gli permette di sollecitare una presenza fattiva per la costruzione di una “città affidabile” (Lf 50), frutto dell’impegno della fede che diventa responsabilità per la società e la natura. Chi crede, insomma, è chiamato a vivere responsabilmente nel mondo mediante “un servizio concreto della giustizia, del diritto e della pace” (Lf 51), consapevole che “La fede non allontana dal mondo e non risulta estranea all’impegno concreto” (ibidem).

Lumen fidei è un’enciclica con una forte connotazione pastorale. Queste pagine saranno molto utili nell’impegno che toccherà le nostre comu-

nità per dare continuità al grande lavoro intrapreso con l’Anno della fede. Papa Francesco, con la sua sensibilità di pastore, riesce a tradurre molte questioni di carattere prettamente teologico in tematiche che possono aiutare la riflessione e la catechesi. Per questo è importante cogliere l’invito che giunge a conclusione dell’enciclica: “Non facciamoci rubare la speranza” (Lf 57). Il Papa lo ha ripetuto più volte in questi mesi, soprattutto rivolgendosi ai giovani e ai ragazzi. Scrivendolo nella sua prima enciclica vuole indicare che nessuno dovrebbe avere paura di guardare ai grandi ideali e di perseguirli. La fede e l’amore sono i primi a dover essere proposti. In un periodo di debolezza culturale come il nostro un simile invito è una provocazione e una sfida che non possono trovarci indifferenti.

*Rino Fisichella*

[Dal sito [www.annusfidei.va](http://www.annusfidei.va)]





## FRANCESCO E LE 99 PECORELLE



Per dire qualcosa sulla vulcanica settimana di papa Francesco in Brasile (per le Giornate Mondiali della Gioventù) e su quello che cominciamo a capire di lui, permettetemi di... prenderla un po' larga (ma servirà, vedrete, per centrare meglio l'obiettivo). Bergoglio è gesuita. «Sono un gesuita, e penso come un gesuita», ha ribadito recentemente di sé. Probabilmente tutti abbiamo in testa quelle espressioni che qualificano spregiativamente il gesuitismo: “morale gesuitica”, “distinzione gesuitica”, intese come tartufesche arrampicate sugli specchi per giustificare comportamenti ai margini dell’“ortodossia”. Guardiamola da un altro punto di vista, entrando nella storia. I gesuiti hanno compiuto dei capolavori di intelligenza e di eroismo missionario nei primi secoli della loro avventurosa esistenza (il genio del carisma di Sant’Ignazio si radicava a buon conto nel personale rapporto con Cristo). Cito solo due esempi: quello di Matteo Ricci che va a farsi mandarino in Cina per entrare nel cuore dell’imperatore cinese, della sua cultura e del suo popolo; e quello dei missionari del Sei-Settecento tra le popolazioni amazzoniche – tra i quali un grande svizzero: il lucernese padre Schmid –, che diedero vita all’epopea delle “Reduccionés”. In un caso come nell’altro, se i gesuiti si fossero mossi tra quelle genti per “sistemare”

anzitutto le loro impostazioni culturali e le loro abitudini morali incompatibili con il cristianesimo, sarebbero ancora nel campo delle cento pertiche: l’imperatore si portava vive nella tomba le sue cortigiane, mentre i “musicali” guaraní erano antropofagi e poligami... Convinti che Cristo anelasse ad incontrare ciascuno di quegli uomini per i quali aveva dato la vita, così com’erano, i gesuiti (rischiando anche loro la pelle) non fecero altro che annunciare Cristo attraverso la gioia dei loro volti e dei loro cuori, gioia che li ispirò, tra l’altro, a valorizzare gli aspetti umanamente più belli di quelle civiltà. Nel caso degli indigeni amazzonici, possiamo anche rilevare che in pochissimi anni l’impatto della misericordia divina avrebbe trasformato completamente la loro umanità, con esiti





anche morali che avrebbero fatto impallidire molti protagonisti del colonialismo politico-economico europeo. E l'America latina cattolica di oggi deve molto, nel suo profondo, allo spirito delle "Riduzioni". Come papa Bergoglio sa bene.

La reticenza di questo Papa a soddisfare la nostra curiosità che vorrebbe infine poterlo collocare tra i "trazionalisti" o tra gli "aperturisti" si spiega proprio in questa chiave: a Francesco interessa parlare a tutti di quel Gesù che gli è compagno costante di vita. Anche in Brasile i giornalisti che attendevano suoi pronunciamenti su questioni di etica sessuale e di matrimoni gay sono rimasti a secco. Erano "fuori tema" rispetto alla grande questione della fede e rispetto a quello che si palesa sempre più come il leit motiv di questo pontificato: raggiungere i "lontani" (le 99 pecorelle...).

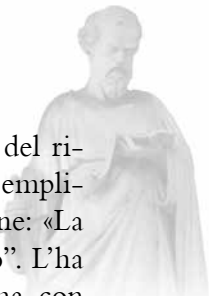
Per questo Francesco si fa «tutto con tutti», come diceva san Paolo. A lui importa che la carezza di Cristo possa giungere a tutti, gay e dissidenti, tradizionalisti e donne, cristiani di altre confessioni e non credenti. Con una avvertenza però. «Sono un figlio della Chiesa – ha detto papa Francesco con straordinaria umiltà –, e tutti conoscono le posizioni della Chiesa su queste materie». Quindi, chi si aspetta le "aperture" che smentiscano la dottrina cattolica in merito non potrà fare altro che... inventarsele, come il "giornalista collettivo" europeo ha fatto giorni fa sulla questione dell'omosessualità. Anche sulle "donne prete", Francesco, nella

conferenza stampa sull'aereo del rientro, ha piattato con umile semplicità ogni possibile speculazione: «La Chiesa ha parlato e dice: "No". L'ha detto Giovanni Paolo II, ma con una formulazione definitiva. Quella porta è chiusa...».

Le 99 pecorelle uscite dall'ovile della Chiesa (qui sì Francesco ha ribaltato con realismo persino la parabola evangelica della pecorella smarrita) sono il vero target di papa Bergoglio. Le persone concrete che si sentono fuori dalla Chiesa, convinte di averla già conosciuta e certe della inutilità della fede per affrontare le battaglie vere della vita. Se ci riflettiamo, è difficile per ciascuno di noi sentirsi tranquillamente fuori da quel target. Chiediamoci quanto la fede c'entri davvero con la nostra vita. Quanto abbia a che fare con le ore del nostro lavoro quotidiano, con quelle dedicate agli affetti (non con quelle trascorse in chiesa). Quella fede che rende un uomo di 77 anni così gioioso e carico di energia. In Francesco si vede che davvero Gesù «primerea» (come ha detto alla Veglia di Pentecoste) su tutto, viene prima e primeggia in ogni moto dell'anima e in ogni azione. È lo stupore dell'incontro con Cristo che sta all'origine del suo muoversi quotidiano, nelle piccole e grandi cose. È davvero possibile vivere così? Per qualunque cristiano, senza dover essere Papa? Sì, è possibile.

*Claudio Mésoniat*

[GdP del 3 agosto 2013]





## PER PENSARE CONTROCORRENTE



### Royal-baby “È un maschio”: la vittoria della realtà

“It’s a boy”, “È un maschio”, titolavano martedì 23 luglio a caratteri cubitali tutti i giornali inglesi. Ovviamente il riferimento era alla nascita dell’erede al trono d’Inghilterra, il figlio di William e Kate, delle cui vicende sono pieni anche i nostri giornalini. Si trattava di un titolo quasi scontato visto che, sebbene il sesso del nascituro debba restare segreto fino all’ultimo, una improvvisa uscita di Kate aveva lasciato intendere che si trattasse di una femmina. Comunque sia quel titolo colpisce soprattutto per un altro motivo: perché in una sola battuta fa piazza pulita di quella cappa ideologica che sta appestando l’Occidente intero – a cominciare dal Regno Unito – e che vorrebbe vietare di parlare di sesso (che è dato dalla natura) per imporre il concetto di “genere” (ognuno è ciò che vuole). Sono anni che l’ideologia di genere viene imposta da forti lobby internazionali, nel Regno Unito c’è il matrimonio e anche l’adozione per le coppie omosessuali, la legge sull’omofobia miete vittime tra chi continua a sostenere apertamente, in pubblico, che il matrimonio è solo fra uomo e donna, nessuno ormai osa mettere in discussione che “maschio e femmina” non significano nulla, tutto dipende da “come mi sento” e



che è più corretto parlare di “orientamento sessuale”.

Poi accade un fatto banale: una donna (sì, proprio una donna) è incinta e tutti lì a chiedersi istintivamente, senza pensarci: “È maschio o femmina?”. Se poi si tratta della principessa di Cambridge e chi nascerà è destinato/a al trono d’Inghilterra, allora la domanda diventa un tormentone che coinvolge una popolazione intera e anche oltre.

E quando nasce ecco il grido liberatorio: “È un maschio” (ma sarebbe lo stesso, fosse stata una femmina). A nessuno è venuto in mente di titolare: “È un umano/a: tra qualche anno deciderà lui/lei cosa vorrà essere, magari non sempre la stessa cosa”.

È la realtà che si prende la rivincita sull’ideologia. Per quanti sforzi si facciano, per quanti soldi vengano investiti in ideologie, alla fine succede sempre quel qualcosa che manda tutto all’aria, un granellino si ficca

nell'ingranaggio e blocca quel meccanismo che sembrava perfetto. “Sì, è un maschio”. E almeno per un giorno tutti possono vedere quanto è

stupida questa ideologia che vuole negare l'evidenza.

*Riccardo Cascioli*

[Dal GdP del 25 luglio 2013]

## Maschio e femmina li creò

Il calo della fertilità maschile è un fatto scientificamente provato, in Occidente, da 40 anni a questa parte. Le cause? Leggete questo parere: «Credo che una delle possibili cause sia antropologica e risieda nel cambiamento dei ruoli familiari e sociali, che nel tempo ha prodotto una modificazione nella stessa biologia degli organismi. C'è un legame profondo fra mente, assetto ormonale e sessualità. Se un uomo deve alzarsi al mattino per cacciare la preda che fornirà cibo a sé e ai suoi, se deve uccidere, inseguire, il cervello comunica i suoi bisogni aggressivi all'ipofisi, che stimola le gonadi: da qui la produzione di molti ormoni maschili, che creano spermatozoi. Se invece lo stesso uomo trascorre la giornata in ufficio, arriva a casa, culla il figlio e aiuta nei lavori domestici, la sua ipofisi riceve meno stimoli e giorno dopo giorno i

testicoli si “addormentano”. Per contro la donna oggi deve sviluppare aggressività, fare carriera, sopportare doppi e tripli ruoli: e appare meno femminile, socialmente e biologicamente. Il risultato dell'influenza culturale sulla sessualità è sotto i nostri occhi: omosessualità e bisessualità e cambiamenti di sesso sono in aumento». Chi ha detto queste cose? Un bieco maschilista? No, il prof. Umberto Veronesi, scienziato e oncologo, già ministro della Sanità in un governo di sinistra. Delle due l'una: o ha parlato a sproposito oppure qualche riflessione sull'omologazione esasperata fra maschio e femmina si impone. E la cultura della differenza dovrebbe sovrabbondare su quella dell'uguaglianza a ogni costo.

*Michele Fazioli*

[«L'aria del sabato»,  
GdP del 20 luglio 2013]

## GENDER

una coppia di un uomo ed una donna  
sono come la spina ed una presa,  
darsi corrente è la loro intesa.  
certe volte due spine fra di loro  
o due prese si scelgono in amore,  
ma non si accende alcuna lampadina:  
contrastarli, si finirà in guardina.

**Guido Oldani**





# CALENDARIO D'AUTUNNO



**Settembre 2013**

**Domenica 1      **Domenica XXII del Tempo ordinario / Anno C****

Riprende l'orario invernale:

- ore 08.00      Eucaristia festiva in S. Maria
- ore 10.00      Eucaristia festiva in S. Pietro
- ore 11.15      Eucaristia festiva in S. Pietro per famiglie, giovani, ragazzi e bambini

*Lunedì 2                  Riprendono le scuole*

Venerdì 6              Primo venerdì del mese in S. Pietro

- ore 16.00      Si può adorare il SS.mo Sacramento;
- ore 17.30      Adorazione comunitaria;
- ore 18.00      Rosario;
- ore 18.30      Eucaristia

**Domenica 8              **Domenica XXIII del Tempo ordinario****

Durante l'Eucaristia delle

ore 11.15      Benedizione degli zainetti;

pomeriggio      apertura della Sala giochi/Oratorio, merenda e proiezione del film "Cars 2" alla Sala del Gatto (entrata gratuita)

**Domenica 15              **Domenica XXIV del Tempo ordinario:  
Digiuno e Festa Federale di ringraziamento****

**Domenica 22              **Domenica XXV del Tempo ordinario****

**Domenica 29              **Domenica XXVI del Tempo ordinario****

ore 11.15:      Eucaristia celebrata a *S. Michele*, in caso di bel tempo; partenza in processione dalla Chiesa di S. Pietro alle ore 11.00



## Ottobre: mese delle missioni e della devozione mariana

Venerdì 4 Primo venerdì del mese in S. Pietro  
ore 16.00 si può adorare il SS.mo Sacramento;  
ore 17.30 Adorazione comunitaria;  
ore 18.00 Rosario;  
ore 18.30 Eucaristia

**Domenica 6** **Domenica XXVII del Tempo ordinario**  
ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana

**Domenica 13** **Domenica XXVIII del Tempo ordinario**  
ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana

**Domenica 20** **Domenica XXIX del Tempo ordinario:**  
**Giornata missionaria mondiale**  
Nel pomeriggio possibilità di partecipare alla  
Giornata missionaria diocesana  
ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana  
ore 16.00 “Non abbiamo paura”, di e con  
il gruppo Musical Diocesano di Novara,  
un musical sulla figura di Giovanni  
Paolo II. Lo spettacolo avrà luogo alla  
Sala del Gatto; prezzo unitario d’entrata  
di Fr. 5.-. Organizzazione Sala del  
Gatto e Parrocchia di Ascona

**Domenica 27** **Domenica XXX del Tempo ordinario**  
ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana

Giovedì 31 Eucaristia prefestiva (Ognissanti) alla Casa  
Belsoggiorno ore 16.15

## Novembre

**Giovedì 1** **Solennità di tutti i Santi**  
ore 08.00 Eucaristia in S. Maria  
**ore 11.00 *S. Eucaristia di Ognissanti trasmessa  
dalla Chiesa parrocchiale di S. Pietro  
in Eurovisione dalla RSI –  
seguono i dettagli***





*Le Eucaristie delle ore 10.00 e  
delle ore 11.15 sono sospese*

ore 14.30 Celebrazione per tutti i defunti  
al Cimitero

### **Sabato 2**

#### **Commemorazione di tutti i fedeli defunti**

ore 06.00 Eucaristia in S. Pietro,  
seguita dalla processione al cimitero  
ore 08.00 Eucaristia in S. Maria  
ore 10.00 Eucaristia al Cimitero di Ascona  
(con qualsiasi tempo)  
ore 16.15 Eucaristia (prefestiva)  
alla casa di riposo Belsoggiorno  
ore 17.30 Eucaristia (prefestiva) in S. Pietro

### **Domenica 3**

#### **Domenica XXXI del Tempo ordinario**

### **Domenica 10**

#### **Domenica XXXII del Tempo ordinario**

### **Domenica 17**

#### **Domenica XXXIII del Tempo ordinario**

### **Domenica 24**

**Domenica XXXIV ordinaria:  
solennità di Cristo Re, fine dell'anno liturgico e  
termine dell'Anno della Fede**

## **Dicembre**

### **Domenica 1**

**Domenica I di Avvento: inizia il nuovo anno  
liturgico (Anno A)**

Venerdì 6

Primo venerdì del mese in S. Pietro  
ore 16.00 si può adorare il SS.mo Sacramento;  
ore 17.30 Adorazione comunitaria;  
ore 18.00 Rosario;  
ore 18.30 Eucaristia

### **Domenica 8**

**Domenica II di Avvento**

ore 15.00 Vespri della II domenica di Avvento

### **Domenica 16**

**Domenica III di Avvento**

ore 15.00 Vespri della III domenica di Avvento



# SOTTO IL CAMPANILE DI S. PIETRO



## Concerto del Coro parrocchiale

Grande successo ha riscosso il Concerto organizzato dal Coro parrocchiale di Ascona in collaborazione con il sestetto di sassofoni Saxophonia: un concerto di beneficenza nella Chiesa S. Maria in memoria di suor Rosa, deceduta lo scorso anno, e le cui offerte sono state devolute all'attività missionaria delle Suore claretiane (Collegio Papiro). Il Coro parrocchiale di Ascona desidera ringraziare la popolazione per la grande partecipazione ed il fattivo sostegno dimostrati in occasione del concerto di domenica 2 giugno, con un ringraziamento particolare al gruppo Saxophonia per la collaborazione e al maestro Mattia Pinchetti del Coro parrocchiale di Ascona per il suo grande impegno.



## Gospel ad Ascona

Grande successo ha riscosso anche quest'anno la celebrazione eucaristica organizzata dalla Parrocchia in coincidenza con il Jazz Festival di Ascona: celebrazione eucaristica sul lungolago, sullo Stage Elvezia, domenica 23 giugno, accompagnata da una meteo stupenda. La parte musicale è stata sostenuta dal Coro InControCanto di Milano, diretto dal suo entusiasta maestro Tiziano Cogliati. Il coro ha allietato la celebrazione con appositi canti liturgici in stile gospel ed ha poi intrattenuto l'assemblea dopo la messa con un entusiasmante concerto con brani nuovi e dal repertorio. Molta la gente accorsa, molti gli apprezzamenti positivi anche da parte dei turisti, grande il successo.





## Partecipazione al Gottardo

Un folto gruppetto di Asconesi si è recato sul passo del San Gottardo in occasione della Festa nazionale, lo scorso 1° agosto: la Diocesi era invitata ad un'Eucaristia di ringraziamento presieduta da Mons. Vescovo Pier Giacomo Grampa. Anche quest'anno, in tale occasione, è stato letto il messaggio dei vescovi svizzeri per questa giornata di festa: "La voce della Chiesa nella società", che mons. Pier Giacomo ha commentato appassionatamente. Diverse migliaia i fedeli che hanno assistito alla celebrazione, suggellata da una meteo ideale.



---

## Continua l'Anno della Fede

Ricordiamo che l'Anno della Fede, voluto da papa Benedetto, è ancora in divenire: l'ultimo gesto davvero significativo è la pubblicazione dell'enciclica "Lumen fidei", l'enciclica a quattro mani di Benedetto e Francesco lo scorso 5 luglio (vedi altrove in questo bollettino). Altre iniziative significative sono ancora in programma a livello di Chiesa universale e locale. Mons. Pier Giacomo Grampa ha già annunciato la pubblicazione di una nuova lettera pastorale, che dovrebbe essere pronta per l'inizio del prossimo mese di settembre. L'Anno della fede si concluderà il 24 novembre, in occasione della Solennità di Cristo Re.







## Musical su Giovanni Paolo II

Evento eccezionale il 20 ottobre alla Sala del Gatto: la programmazione stagionale accoglie l'esecuzione dal vivo del musical "Non abbiamo paura", scritto e presentato dalla compagnia Musical Diocesano di Novara. Si tratta di un gruppo di giovani appassionati della Diocesi di Novara, che ha voluto rendere omaggio a Giovanni Paolo II e alla sua eccezionale opera di evangelizzazione. Come risaputo, probabilmente ancora entro la fine dell'anno 2013, Giovanni

Paolo II (Karol Wojtyła) sarà beatificato da Papa Francesco a Roma. Il titolo del musical si riferisce ad una delle prime esortazioni di Giovanni Paolo II a tutta la Chiesa: "Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!". Lo spettacolo inizia alle ore 16.00 (ca. 2 ore), entrata a prezzo unitario di Fr. 5.-



## Ognissanti in Eurovisione

La celebrazione eucaristica della Solennità di Ognissanti, 1° novembre, sarà trasmessa alle ore 11.00 in Eurovisione dalla Radiotelevisione di lingua italiana (RSI). La celebrazione avverrà in chiesa parrocchiale, dove, per l'occasione, si desiderano valorizzare le presenze di santi dal sapore casalingo, come Santa Sabina e il Beato Pietro Berno. I dettagli verranno resi noti più tardi, per il momento riservate questa importante data per la nostra comunità parrocchiale.





## LA PAGINA DEI GIOVANI



### **CampoScuola e Colonia 2013 a Mogno**

La novità principale per le colonie estive 2013 della nostra parrocchia era la nuova sede: per la prima volta abbiamo potuto disporre della Colonia climatica don Guggia a Mogno, di proprietà della Parrocchia di Pregassona-Pazzalino e amministrata da un'associazione indipendente. Una casa completamente rinnovata nel 2011-2012, con un notevole investimento: camere confortevoli, servizi all'altezza, ampi e numerosi spazi interni, spazio esterno con campo da calcio, sala giochi al coperto e – prosimamente – parco giochi. Il com-

mento di suor Ginetta dice tutto: “Sembra di essere in albergo!”.

Quaranta adolescenti, per la maggior parte di Ascona, si sono quindi ritrovati a Mogno per l'annuale CampoScuola di due settimane (dal 23 giugno al 6 luglio). Le attività, come sempre, sono state molto variate, interessanti e divertenti: era pure prevista la tradizionale mega uscita – super apprezzata – a Gardaland, sul Lago di Garda. Potete andare a vedere sul sito delle Colonie ([www.colonieascona.ch](http://www.colonieascona.ch)) nelle foto del CampoScuola quanto ci siamo divertiti!

Il tema conduttore del CampoScuola era “Davvero elementare”, con un






riferimento al personaggio di Sherlock Holmes, che ci ha aiutati a scoprire le qualità che un cristiano deve mettere in gioco per vivere la sua fede. La conduzione organizzativa e di animazione è stata affidata ad Alessio Carmine in qualità di responsabile,

alle Suore Ravasco (un caro grazie a sr. Ginetta, sr. Pinantonina, sr. Carolina, sr. Esthela, sr. Angie e sr. Lorena!), agli animatori Gabriella, Reggy, Maria Teresa, Elisa, Cleofe e Alberico; l'assistenza era affidata a don Massimo.

Dal 7 luglio sono arrivati a Mogno per trascorrere la loro vacanza fino al 20 luglio altri numerosi ragazzi delle scuole elementari, con la presenza di 55 bambini nella prima e di 35 nella seconda settimana: grande successo e casa stipata in ogni letto disponibile! Molti i bambini di Ascona.

La Colonia si è cimentata con il racconto biblico della vita di Giuseppe, figlio di Giacobbe: una vicenda appassionante, che parla di fede e fiducia in Dio, di talenti e di perdono. L'organizzazione e la conduzione era affidata a Gabriella Argentino, alle





suore e a don Massimo. Si è affiancata agli organizzatori una folta squadra di animatori, ai quali va il ringraziamento ed il plauso per il loro insostituibile lavoro: Alessio, Andrea, Eleonore, Giada, Katiuscia, Maria Teresa e Martina. Numerosi anche gli aiuto-animatori coinvolti nell'esperienza: Azzurra, Joel, Lucia, Martina, Nicole, Matteo, Roberto, Teymour e Zoe. Grazie a tutti!

Le colonie estive sono settimane molto belle ed intense, per certi versi indimenticabili! Appena arrivi a casa ne senti già la nostalgia. Ci si consola, aspettando con ansia gli appuntamenti dell'anno successivo. Le date per il 2014: CampoScuola dal 21 giugno al 4 luglio 2014; Colonia dal 6 al 19 luglio 2014.



## Apertura e ripresa dell'attività all'Oratorio

Si riapre con l'inizio del nuovo anno scolastico anche l'Oratorio/Sala giochi presso il Centro S. Michele: anche quest'anno vi sarà per ragazzi e ragazze di Ascona la possibilità, soprattutto durante i finesettimana, di trascorrere in buona compagnia qualche divertente ora e qualche bel momento. Gli orari di apertura sono leggermente modificati: mercoledì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.00; sabato sera dalle 20.30 alle 23.00h; la domenica pomeriggio dalle 14.00h alle 18.00h. Ogni domenica pomeriggio, poi, sarà organizzata un'atti-

vità particolare per coinvolgere grandi e piccoli (film, tombole, giochi, attività diverse).

L'apertura ufficiale avverrà la domenica 8 settembre, con una giornata intensa che inizierà già il mattino con la benedizione, durante l'Eucaristia delle ore 11.15 in S. Pietro, degli zainetti scolastici, quale buon auspicio per l'anno scolastico ormai iniziato. Nel pomeriggio apertura della Sala giochi alle ore 14.00; seguirà la merenda ed infine, alle ore 16.00, la proiezione del film "Cars 2" nella Sala del Gatto. Tutte le attività sono sempre gratuite: l'unica condizione è... partecipare numerosi e carichi d'entusiasmo!



## MINI-CINEMA PER MAXI-FILM

Domeniche alla Sala del Gatto, ore 16.00 - Entrata gratuita

*Buttati, e il coraggio ti verrà*

8 settembre

**CARS 2** (1h 45" – 2011)

di Brad Lewis e John Lasseter

*Ci vuole anche un po' di cuore*

6 ottobre

**WALL-E** (1h 40" – 2008)

di Andrew Stanton

*Non aver paura di ciò che è diverso*

10 novembre

**E.T. – L'EXTRATERRESTRE** (2h 00" – 1982)

di Steven Spielberg

20 ottobre

**MUSICAL: NON ABBIAMO PAURA**

*Sulla vita di Giovanni Paolo II*

Scritto e interpretato dal Musical Diocesano di Novara

Ore 16.00 – Biglietti a prezzo unico di Fr. 5.-






# LA PAGINA DELLE ASSOCIAZIONI



## **Dal verbale dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze parrocchiali di Ascona**

L'assemblea generale ordinaria per l'anno 2012 ha avuto luogo il giorno lunedì 27 maggio 2013, alle 20.15, nella sala conferenze S. Michele presso il Centro Parrocchiale di Ascona. All'ordine del giorno figuravano le seguenti trattande.

### **1. Introduzione dell'assemblea**



Il saluto di benvenuto viene dato dal signor Cotti, segretario e membro. Il signor Cotti comunica che il Vescovo mons. Mino Grampa porge il saluto a tutti i presenti benché, per impegni precedentemente presi, non può essere presente. Quale presidente del giorno viene nominato don Massimo Gaia; quale protocollista il signor Giancarlo Cotti e quali scrutatori il signor Mirko Meni e suor Ginetta Palombo. All'assemblea erano presenti anche 2 impiegate dell'Assofide SA, signora Raineri e signora Foti, che si occupano della gestione e dell'amministrazione del Centro Parrocchiale S. Michele e dell'Associazione per la Gioventù, oltre a tutta la gestione delle riserve e segretariato per la colonia estiva (turno dei piccoli) per don Massimo e suor Ginetta.

Dei 51 membri dell'Associazione, 18 membri erano presenti, gli assenti

erano tutti scusati. Secondo gli statuti, l'Assemblea è validamente costituita.

### **2. Verbale 2012**

Non ci sono domande riguardanti il verbale dell'assemblea del 21 maggio 2012, che viene quindi approvato all'unanimità.

### **3. Conteggio 2012**

Il signor Cotti legge il Bilancio e il Conto Economico consolidato dell'Associazione per la Gioventù che comprende, oltre al Centro Parrocchiale San Michele, anche la colonia di Leontica e i conti per il nuovo progetto della Colonia di Dalpe. L'anno 2012 si è concluso con una perdita di Fr. 29'899.95, quindi inferiore per rapporto alla perdita dell'anno 2011. Sia il Bilancio che il Conto Economico vengono approvati all'unanimità. Gli impiegati dell'Assofide (signor Cotti, signora Raineri e signora Foti) si astengono. Inoltre, l'Associazione ha contribuito al buon andamento dell'attività della Sala del Gatto concedendo quale forma di sponsorizzazione la copertura al 100% dei costi di affitto, riscaldamento e spese accessorie della Sala del Gatto. La Sezione dei Samaritani di Ascona, non avendo entrate di nessun genere, non è in grado di pagare i costi vivi al 100% dell'affitto e delle spese della sala che viene messa

loro a disposizione presso il Centro Parrocchiale. Si è convenuto, a partire dal 1° gennaio 2013, un aumento del contributo mensile per la copertura delle spese della luce, del riscaldamento e della pulizia generale di Fr. 200.- in più, ovvero da Fr. 400.- a Fr. 600.- mensili.

Il signor Giani, a nome anche delle signore Pandiscia e Vacchini e del signor Angelo Meni, dà lettura del rapporto di revisione e si complimenta per la tenuta della contabilità da parte dell'Assofide. Il signor Gianni chiede delucidazioni al signor Cotti in merito alle spese avute per il risanamento del sistema di rilevazione antincendio (presso il Centro Parrocchiale) richiesto dalla legge per i luoghi pubblici; alle spese avute per la messa a norma dell'impianto elettrico (presso il Centro Parrocchiale) richiesta per legge dalle Aziende Comunali; alle spese dell'affitto della colonia di Leontica (da lui ritenuta eccessiva) ed alle spese per la procedura di ricorso dello Studio Allidi e sostenute per il progetto della colonia di Dalpe. Dopo aver ricevuto da parte del signor Cotti e di don Massimo tutte le spiegazioni necessarie, viene messo ai voti il rapporto di revisione che viene approvato all'unanimità. I revisori (signora Pandiscia, signor Giani e signor Meni) e gli impiegati dell'Assofide (signor Cotti, signora Raineri e signora Foti) si astengono.

All'unanimità viene dato scarico alla Direzione, all'Amministrazione e ai revisori. Si astengono tutti i revisori presenti.

## **4. Rapporto della Direzione dell'associazione**

### *4.1. Uso delle sale (Sala S. Michele e Sala Modini)*

Il signor Cotti spiega che l'occupazione e l'affitto delle sale del Centro Parrocchiale sono sempre più regolari e apprezzati da tutti, specialmente dalle famiglie, per feste di compleanno, battesimi, o altro. Il totale dell'utilizzo è stato di circa 45 gruppi, con un introito di Fr. 15'606.-.

### *4.2. Attività del ristorante*


L'attività dell'Osteria del Gatto, ripresa da parte dei signori Cesarano Vincenzo e De Pasquale Pietro dal 1° luglio 2012, funziona in modo esauritivo. I gestori hanno dimostrato il loro impegno per limitare i disagi che il cambiamento di gerenza del ristorante avrebbe potuto causare.

### *4.3. Attività della Sala del Gatto*

Il signor Cotti comunica, a nome e per conto di don Massimo, che il sostegno indiretto alla Sala del Gatto ed alle sue attività (tramite condono dell'affitto e delle spese) è più che giustificato ed è da rinnovare anche nei prossimi anni, proprio perché l'Associazione del Gatto e gli Amici del Gatto si stanno muovendo in una prospettiva che corrisponde agli scopi della nostra Associazione a favore della gioventù.

Il signor Cotti ringrazia inoltre tutti i responsabili del Gatto (signora Mc Leod e signora Rullo, responsabili della Sala), in particolare perché, per il 3° anno consecutivo, è stato organizzato un corso di teatro da settembre 2012 a maggio 2013 per 15 giovani asconesi con un successo, che è





stato siglato da uno spettacolo il giorno 17 maggio 2013 con tutto esaurito.

#### 4.4. *Attività del Giardino dei Piccoli*

Il signor Cotti annuncia che suor Ginetta ci ha comunicato che le mamme sono felici del servizio che viene offerto presso il “Centro di socializzazione” (definizione del Cantone), chiamato da noi per comodità “Giardino dei Piccoli” o “Asilo suor Ginetta”. Specialmente il mattino è sempre completo ma nel rispetto delle norme cantonali, quindi con un massimo di 28 bambini oltre alle mamme che fungono da collaboratrici e animatrici dei giochi dei bambini. A fine pomeriggio si aggiungono anche i bambini del dopo asilo, in attesa che i genitori li possano riprendere dopo il lavoro.

Il Cantone e il Comune di Ascona ci hanno versato per l'anno 2012 un contributo a copertura parziale dei costi e a sostegno delle attività che si svolgono al “Centro di socializzazione” di Fr. 46'455.-, ovvero: Fr. 15'455.- dal Cantone e Fr. 31'000.- dal Comune.

#### 4.5. *Uso del parcheggio Sala del Gatto + Tariffe posteggio*

La signora Vanessa Foti ha preso la parola quale rappresentante dell'Assofide ed ha spiegato che, a partire dal 5 marzo 2012, è entrato in vigore il posteggio a pagamento della Sala del Gatto, il quale comprende in totale 38 posteggi, dei quali 8 a disposizione dei vari servizi del Centro (Giardino dei Piccoli, Bar e Sala del Gatto). Gli incassi dei 30 posteggi a disposizione del Centro per i mesi da

marzo a dicembre 2012 hanno raggiunto l'obiettivo fissato in precedenza, con la collaborazione e analisi preparata nel 2009 dal signor Igor Zucconi e cioè una media di circa Fr. 3'500.- al mese, per un totale di Fr. 32'340.55 nell'anno 2012 (da marzo a dicembre). La signora Vanessa Foti comunica che, dal 1° gennaio 2013 al 31 maggio 2013, l'introito è stato di Fr. 16'161.55, quindi anche per il 2013 la media mensile è di circa Fr. 3'500.-, come da preventivo.

#### 4.6. *Future necessità del Centro Parrocchiale*

Il signor Cotti spiega che i gerenti dell'Osteria del Gatto chiedono se esiste la possibilità di eseguire la sostituzione delle tende da sole esterne, che sono quelle originali di 12 anni orsono. Nei prossimi mesi si farà eseguire questo lavoro che, dalle offerte raccolte, avrà un costo che varierà da Fr. 8'000.- a Fr. 12'000.-.

Il signor Cotti comunica che il campo di calcio è stato rimpicciolito a causa dell'aumento dei parcheggi, ma diventerà più idoneo e conforme alle dimensioni per i piccoli tornei internazionali di calcio a squadre di 7 o 5 giocatori. Il signor Cotti comunica che attualmente le nostre finanze non ci permettono di creare un secondo campetto con erba artificiale: in effetti il costo per un nuovo campetto di calcio plastificato ammonterebbe a circa Fr. 400'000 fino a Fr. 500'000.-, come da offerta informativa del 2009 raccolta dall'arch. Azzola. Con ogni probabilità, nei prossimi mesi procedere-



mo alla posa di due porte con le reti. Il signor Cotti comunica che, per quanto riguarda la Sala del Gatto, saranno necessari degli investimenti per le lampade dell'impianto luci e la tecnica a sostegno degli spettacoli teatrali (il materiale attuale ha già ca. 30 anni di servizio): il tutto verrà valutato nei prossimi mesi.

### **5. Decisione in merito al progetto Colonia di Dalpe**

La Direzione fa la proposta di cessione del progetto da parte dell'Associazione per la Gioventù al Consiglio Parrocchiale di Ascona. Dopo una lunga discussione, alla quale hanno partecipato numerosi membri con opinioni differenti, viene deciso all'unanimità dei presenti che il bilancio consolidato dell'Associazione per la Gioventù, alla posizione contabile del conto 1545 (terreno di Dalpe per Fr. 170'000.-) e conto 1546 (progetto di Dalpe degli architetti Guscetti per Fr. 196'926.10), vengono ceduti a tutti gli effetti alla Parrocchia di Ascona ed andranno a diminuire il conto 2419 (prestito da Consiglio Parrocchiale di Fr. 620'000.-).

### **6. Diritto di superficie**

Viene richiesta l'autorizzazione alla Direzione dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze parrocchiali di Ascona di firmare un diritto di superficie a favore della Parrocchia di Ascona per lo studio del progetto e per la costruzione di una "casa di appartamenti con affitti modici per anziani autosufficienti"

(Residenza San Clemente). Don Massimo spiega la suddivisione del terreno che si trova in via Ferrera, illustrando brevemente cosa significa un diritto di superficie e cosa si intende per il progetto casa per anziani. Il signor Cotti comunica che questa autorizzazione sarebbe da convalidare, in quanto è già stata approvata dall'assemblea della Parrocchia che ha avuto luogo il 26 marzo 2012 e in quanto tra la popolazione sembra esserci un grande interesse per la costruzione progettata.


Inoltre il versamento, che la Parrocchia di Ascona (promotrice della costruzione) effettuerebbe a favore dell'Associazione per la Gioventù per questo "diritto di superficie", permetterebbe all'Associazione per la Gioventù di avere delle entrate annuali regolari e sufficienti per sostenere le spese vive a cui deve far fronte regolarmente, invece di avere un terreno in via Ferrera che in questo momento non frutta nulla. Il signor Cotti comunica che non appena l'Assofide sarà in possesso della bozza del diritto di superficie da parte dell'avv. Luca Allidi, essa verrà presentata ai membri dell'Associazione per la Gioventù in una prossima assemblea.

Si astiene un presente, mentre tutti gli altri 17 presenti autorizzano la Direzione dell'Associazione per la Gioventù a procedere in tal senso.

### **7. Preventivo 2013**

Il signor Cotti presenta il preventivo per l'anno 2013 nel seguente modo: Fr. 394'440.- di ricavi; costi in modo





da avere un pareggio o un piccolo utile. Viene proposta dalla Direzione dell'Associazione la copertura al 100% delle spese di riscaldamento e dell'affitto nel caso in cui la Direzione della Sala del Gatto non fosse in grado di farvi fronte. Dopo queste spiegazioni il preventivo 2013 viene accettato all'unanimità dei presenti.

### **8. Membri**

Non vi sono nuovi membri e non vi sono dimissioni. Dopo una breve discussione, vengono riconfermati fino al 31.12.2016: don Massimo Gaia, presidente; Adriano Duca, membro; Giancarlo Cotti, membro e segretario. Sono quindi riconfermati quali revisori, fino al 31.12.2016, la signora Marianne Pandiscia, il signor Edy Giani, il signor Angelo Meni e quale supplente la signora Mirta Vacchini.

### **9. Eventuali proposte dei membri presenti**

Il signor Ely Vaerini comunica che bisognerebbe, se possibile, evitare che l'assemblea abbia luogo in concomitanza con una serata del JazzCatClub.

### **10. Prossima assemblea**

Don Massimo comunica che la prossima assemblea avrà luogo il giorno lunedì 26 maggio 2014 alle ore 20.15 presso il Centro Parrocchiale S. Michele in via Muraccio 21 ad Ascona. La proposta viene accettata all'unanimità.

*Il verbale integrale è pubblicato sul sito parrocchiale alla scheda "Strutture/Associazione per la Gioventù".*

# MEMORIE NOSTRE



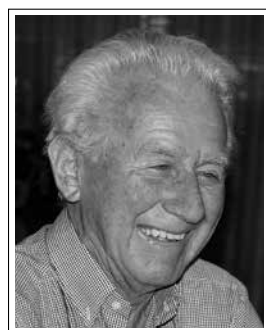
**Waldburga Lutiger-Mäder**  
(2 agosto 1928 – 20 maggio 2013)



**Mauro Cattomio**  
(30 gennaio 1948 – 30 maggio 2013)



**Ettore Berguglia**  
(2 giugno 1925 – 4 giugno 2013)

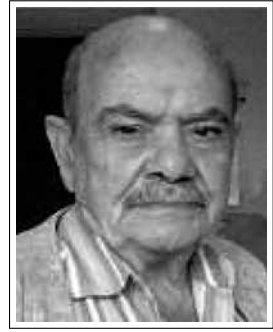


**Andràs Baghy**  
(25 gennaio 1942 – 10 giugno 2013)



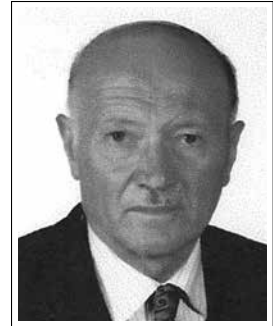
**Francesco Sarro**

*(14 febbraio 1936 – 28 giugno 2013)*



**Giuseppe Pazzinetti**

*(28 aprile 1925 – 14 luglio 2013)*



**Germana Achermann**

*(12 ottobre 1936 – 20 luglio 2013)*



**Irma Gasser**

*(31 luglio 1924 – 23 luglio 2013)*





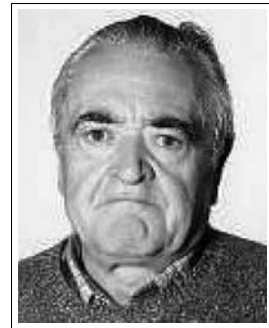
**Adriana Scascighini**

*(12 giugno 1949 – 5 agosto 2013)*



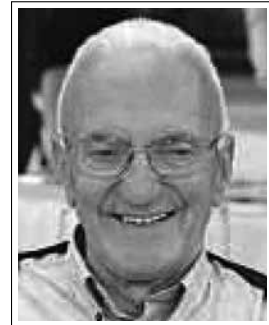
**Pietro Iuliano**

*(21 marzo 1940 – 6 agosto 2013)*



**Fernando Poncini**

*(16 luglio 1931 – 8 agosto 2013)*





## PREGHIERA DI SAN PATRIZIO



Io sorgo oggi  
Grazie alla forza del Signore che mi guida:  
Il potere di Dio per sollevarmi,  
La saggezza di Dio per guidarmi,  
L'occhio di Dio per guardare davanti a me,  
L'orecchio di Dio per udirmi,  
La parola di Dio a parlare per me,  
La mano di Dio a difendermi,  
La via di Dio che si apre davanti a me.

Cristo con me, Cristo davanti a me, Cristo dietro di me,  
Cristo in me, Cristo sotto di me, Cristo sopra di me,  
Cristo alla mia destra, Cristo alla mia sinistra,  
Cristo quando mi corico, Cristo quando mi siedo,  
Cristo quando mi alzo,  
Cristo nel cuore di ogni uomo che mi pensa,  
Cristo sulle labbra di tutti coloro che parlano di me,  
Cristo in ogni occhio che mi guarda,  
Cristo in ogni orecchio che mi ascolta.

Io sorgo oggi  
Grazie a una forza possente,  
L'invocazione della Trinità,  
Alla fede nell'Essere Uno e Trino,  
Alla confessione dell'unità  
Del Creatore del Creato.



# CENTRO SAN MICHELE



## Attività parrocchiali al Centro S. Michele

**“Giardino dei Piccoli”**      **lunedì-venerdì**      09.00-11.30h  
15.00-17.30h

*dal 9 settembre al 13 giugno  
secondo calendario scolastico*

**Oratorio – Sala giochi**      **mercoledì**      16.30-18.00h  
**sabato**      20.30-23.00h  
**domenica**      14.00-18.00h

**Coro parrocchiale**      prove di **venerdì**      20.00-22.00h

**Conferenza  
di S. Vincenzo**      riunione mensile      2° giovedì del mese  
Antonio Naretto      091 791 33 01  
Don Massimo      091 791 21 51



## Catechesi parrocchiale al Centro S. Michele

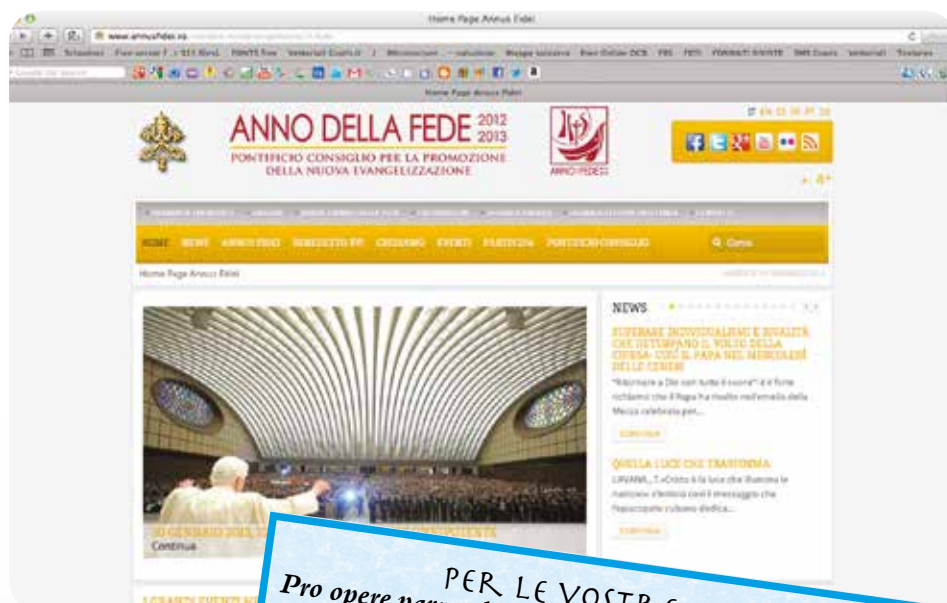
**Prima Comunione**      **lunedì**      16.40-17.40h  
*oppure*      **martedì**      16.40-17.40h  
da novembre a maggio

**Cresima 1° e 2° anno**      **mercoledì**      pomeriggio  
*oppure*      **giovedì**      17.30-18.15h  
a seconda dei gruppi da ottobre a aprile

G.A.B. 6612 ASCONA

**Visitate il sito ufficiale dell'Anno delle Fede**

**www.annusfidei.va**



**PER LE VOSTRE OFFERTE**

**Pro opere parrocchiali**

(Bollettino; Chiesa Madonna della Fontana; Opere parrocchiali)  
6612 Ascona  
CCP 65-1378-8

**Per la Conferenza di S. Vincenzo** (Corner Banca SA)  
6901 Lugano  
CCP 69-5872-0  
IBAN: CH29 0849 0000 2116 5400 1  
Conferenza S. Vincenzo del Beato Pietro Berno  
6612 Ascona

**Per la Missione Uganda** (Corner Banca S.A.)  
6901 Lugano  
CCP 69-5872-0  
Conto no.: 230001-20 (8490)  
IBAN: CH10 0849 0000 2300 0102 0  
Midiel Demets Missione Uganda  
6612 Ascona

**Bollettini di versamento in Chiesa parrocchiale!**